

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Provvedimento di conferma e rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Privata **INI divisione Villa Dante**, ubicata in Via Roma N. 288 – 00012 Guidonia (RM) P.IVA 01009381003 gestita dall'Istituto Neurotraumatologico Italiano S.p.A. società unipersonale con sede legale in Roma, Via Torino, 122.

IL PRESIDENTE INQUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Dr. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTA la Determinazione Regionale n. B7691 del 7.10.2011 avente ad oggetto: "Istituzione Area denominata "Ufficio Speciale Temporaneo per l'attuazione della Legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 dell'11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*";

VISTA La Legge Regionale 20 settembre 1993, n.55 recante "*Norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 23 dicembre 1994, n. 724 "misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica", ed in particolare l'art. 6, comma 6 che dispone per il biennio 1995/1996 che "*a decorrere dalla data di entrata in funzione del sistema di pagamento delle prestazioni sulla base di tariffe predeterminate dalla regione cessano i rapporti convenzionali in atto ed entrano in vigore i nuovi rapporti fondati sull'accreditamento, sulla remunerazione delle prestazioni e sull'adozione del sistema di verifica della qualità previsti all'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni [...] per il biennio 1995-1996 l'accreditamento opera comunque nei confronti dei soggetti convenzionali e dei soggetti eroganti*

prestazioni di alta specialità in regime di assistenza indiretta regolata da leggi regionali alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 502 del 1992, che accettino il sistema della remunerazione a prestazione sulla base delle citate tariffe”;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all’art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all’entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l’assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l’art. 1, comma 796, lett. s), legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, *“le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private [...] non confermate dagli accreditamenti definitivi”;*

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”* ed in particolare, i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l’autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l’adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l’accredimento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa.
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l’emergenza, l’urgenza e l’elezione;

VISTO che la citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri prevede, in capo al Commissario *ad acta*, l’attuazione delle linee di intervento già previste dal Piano di rientro ed, in particolare al punto h), il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia e revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate;

VISTA la Legge Regionale del Lazio del 3 marzo 2003, n.4 *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n.2, recante *“Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni”;*

VISTO il Regolamento Regionale del 13 novembre 2007, n.13, recante *“Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell’accredimento istituzionale, in attuazione dell’art.13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n.4”;*

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0087 del 18 dicembre 2009 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: "Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0017 del 9 marzo 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n.U0080 del 30 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale" e, segnatamente, l'allegato E nella parte in cui contiene precisazioni, direttive ed indirizzi in ordine alla configurazione e attuazione della rete ospedaliera, elaborati sulla base dei criteri ed elementi informativi forniti dall'ASP e condivisi con la struttura assessoriale e commissariale;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario *ad acta* n. 87/2009";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", come modificato dal Decreto Commissariale n. U0008 del 10 febbraio 2011;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0113 del 31 dicembre 2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;

TENUTO CONTO che con il citato decreto commissariale 90 del 10 novembre 2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi del richiamato art. 1 (commi da 18 a 26) della Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da Lait S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)"

VISTA la Legge Regionale del 22 aprile 2011, n.6 ed in particolare, l'art.1, comma 12;

VISTA la Legge Regionale del 13 agosto 2011, n.12 avente ad oggetto " Disposizioni collegate alla legge di assestamento di bilancio 2011-2013, art.1, commi 123-125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii." con il quale si è:

- A) adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e ss.mm.ii., prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- B) preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie";

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n.U0090/2010:

1. le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

2. per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

1. la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
2. il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
3. i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.";
4. l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica Azienda USL RM G, ha proceduto a sopralluoghi presso la **Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante** gestita dall'Istituto Neurotraumatologico Italiano S.p.A. società unipersonale con sede legale in Via Torino, 122, 00184 Roma;
5. "il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii.", ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell'ASL RM G, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

CONSIDERATI i precedenti titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio della Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante di seguito precisati:

- DGR N. 4626 del 06/08/1999 Avente ad oggetto: "Autorizzazione ai sensi dell'art.58 della L.R. 31/12/1987, n. 64. Casa di cura privata "Villa Dante" sita in Guidonia - Via Roma, 288
- DGR N. 355 del 15/02/2000 Avente ad oggetto: "Accreditamento provvisorio. Case di cura private già accreditate per acuti ai sensi della Legge del 23/12/1994, n. 724, art. 6 comma 6 - Variazioni."
- DGR N. 324 del 22/02/2000 Avente ad oggetto: "Revoca deliberazione n. 1286 del 26/09/1997, riattivazione rapporto di accreditamento provvisorio con la Casa di cura "Villa Dante" per prestazioni ambulatoriali di F.K.T., di patologia clinica e di radiodiagnostica."

- Determina Regione Lazio n.0527 del 20/2/2007 Avente ad oggetto: “Autorizzazione apertura e funzionamento del Centro di Riabilitazione ex art. 26 legge 833/78 denominata Villa Dante – via Roma 298 Guidonia.”

VISTO il Decreto commissariale n.80 del 30/09/2010, recante: “Riorganizzazione rete ospedaliera” che per la struttura denominata “INI Divisione Villa Dante”, riduce a n. 34 pp.ll. accreditati di recupero e riabilitazione, di cui n. 3 posti di day hospital riabilitativo.

VISTO il Decreto commissariale n. 29 del 7/2/2012, avente come oggetto: “Preso d’atto di accordo con i soggetti privati accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA n.80/2010 e s.m.i.”, che sancisce l'accordo relativo al Gruppo INI, il quale prevede, per la Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante, l’accreditamento del Centro non Residenziale di Riabilitazione Estensiva e di Mantenimento, già precedentemente autorizzato, per n. 150 trattamenti individuali ambulatoriali e per n. 100 trattamenti individuali domiciliari, nonché l’attribuzione di nuove branche nell’ambito delle attività ambulatoriali in regime di accreditamento, quali: 05 Angiologia e Chirurgia Vascolare, 08 Cardiologia, 09 Chirurgia Generale, 12 Chirurgia Plastica, 15 Medicina dello Sport, 19 Endocrinologia, 29 Nefrologia, 30 Neurochirurgia, 32 Neurologia, 34 Oculistica, 35 Odontostomatologia, 36 Ortopedia e traumatologia, 37 Ginecologia, 38 Otorinolaringoiatra, 40 Psichiatria, 43 Urologia, 52 Dermosifilopatia, 64 Oncologia, 68 Pneumologia, 99 Altro per visita specialistica.

VISTO l’atto di trasformazione della forma giuridica del Notaio Pierluigi Ambrosone del 16 dicembre 2011, rep. n. 47385/2011 con il quale la I.N.I. s.r.l. a socio unico è divenuta I.N.I. S.p.A. Società unipersonale, comunicata alla Regione Lazio con nota del 2 gennaio 2012, ed inserita in piattaforma SAASS;

VISTI gli attestati di conformità della Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante “ai requisiti di autorizzazione e di quelli ulteriori per l’accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s. m. e i.”, rilasciati dal Direttore Generale della Azienda USL Roma G, all’esito delle verifiche, giusta ultima nota dell’Azienda USL Roma G del 06/06/2013, prot. n. 1412 che ha documentato:

- ✓ la conformità del presidio Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al DCA n. 90 e s. m. e i. per l’esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie ivi indicate ovvero presenti nei sopra richiamati provvedimenti regionali, e riportate nelle relative branche di afferenza:

1. Diagnostica per immagini
2. Laboratorio analisi
3. Medicina fisica e riabilitazione
4. Ambulatorio di Neurologia

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

5. Ambulatorio Diagnostico di Chirurgia Vascolare e Angiologia
6. Ambulatorio di Cardiologia
7. Ambulatorio Diagnostico di Ortopedia e Traumatologia
8. Ambulatorio di Otorinolaringoiatria
9. Ambulatorio di Urologia
10. Ambulatorio di Medicina Interna/Pneumologia
11. Ambulatorio di Oculistica
12. Ambulatorio di Ginecologia
13. Ambulatorio di Psichiatria
14. Ambulatorio di Dermatologia
15. Ambulatorio di Oncologia
16. Ambulatorio di Nefrologia
17. Ambulatorio di Diagnostica di Chirurgia generale
18. Ambulatorio di Endocrinologia e Diabetologia
19. Ambulatorio Diagnostica di Neurochirurgia
20. Ambulatorio Diagnostica di Chirurgia Plastica
21. Neuropsichiatria Infantile

✓ la conformità del presidio Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90 e s. m. e i. per le seguenti attività sanitarie riportate nelle relative branche di afferenza:

1. Diagnostica per immagini

2. Laboratorio analisi
3. Medicina fisica e riabilitazione
4. Ambulatorio di Neurologia
5. Ambulatorio Diagnostico di Chirurgia Vascolare e Angiologia
6. Ambulatorio di Cardiologia
7. Ambulatorio Diagnostico di Ortopedia e Traumatologia
8. Ambulatorio di Otorinolaringoiatria
9. Ambulatorio di Urologia
10. Ambulatorio di Medicina Interna/Pneumologia
11. Ambulatorio di Oculistica
12. Ambulatorio di Ginecologia
13. Ambulatorio di Psichiatria
14. Ambulatorio di Dermatologia
15. Ambulatorio di Oncologia
16. Ambulatorio di Nefrologia
17. Ambulatorio di Diagnostica di Chirurgia generale
18. Ambulatorio di Endocrinologia e Diabetologia
19. Ambulatorio Diagnostica di Neurochirurgia
20. Ambulatorio Diagnostica di Chirurgia Plastica
21. Neuropsichiatria Infantile

e giusta ultima nota dell'Azienda USL Roma G del 06/06/2013, prot. n. 1411 che ha documentato:



IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- ✓ la conformità del presidio Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al DCA n. 90 e s. m. e i. per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie ivi indicate ovvero presenti nei sopra richiamati provvedimenti regionali, e riportate nelle relative branche di afferenza:
1. Centro non residenziale di riabilitazione estensiva e di mantenimento. Presidio di Riabilitazione Funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali ex art. 26 L. n. 833/78: trattamenti individuali ambulatoriali per un massimo di n. 150 prestazioni giornaliere.
 2. Centro non residenziale di riabilitazione estensiva e di mantenimento. Presidio di Riabilitazione Funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali ex art. 26 L. n. 833/78: trattamenti individuali domiciliari per un massimo di n. 100 prestazioni giornaliere.
- ✓ la conformità del presidio Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90 e s. m. e i. per le seguenti attività sanitarie riportate nelle relative branche di afferenza:
1. Centro non residenziale di riabilitazione estensiva e di mantenimento. Presidio di Riabilitazione Funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali ex art. 26 L. n. 833/78: trattamenti individuali ambulatoriali per un massimo di n. 150 prestazioni giornaliere.
 2. Centro non residenziale di riabilitazione estensiva e di mantenimento. Presidio di Riabilitazione Funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali ex art. 26 L. n. 833/78: trattamenti individuali domiciliari per un massimo di n. 100 prestazioni giornaliere.

e giusta ultima nota dell'Azienda USL Roma G del 06/06/2013, prot. n. 1413 che ha documentato:

- ✓ la conformità del presidio Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi di cui al DCA n. 90 e s. m. e i. per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie ivi indicate ovvero presenti nei sopra richiamati provvedimenti regionali, e riportate nelle relative branche di afferenza:
1. Recupero e riabilitazione funzionale Neuromotoria UF (cod 56) n. 31 pp.ll. ordinari + n. 3 pp.ll. di DH
 2. Recupero e riabilitazione funzionale Neuromotoria UF (cod 56) n. 20 pp.ll. ordinari con prescrizione
 3. Gestione farmaci e Materiale Sanitario
 4. Direzione
 5. Servizi Amministrativi
 6. Servizi per la Qualità
 7. Servizi tecnici
 8. Cucina
 9. Disinfezione

10. Lavanderia
11. Servizio mortuario
12. Bar
13. Magazzino
14. Palestra
15. Piscina
16. Servizi alla Persona
17. Servizi Tecnologici
18. Servizio Sociale
19. Servizio Religioso
20. Spogliatoi Centralizzati

✓ la conformità del presidio Casa di Cura Privata INI Divisione Medicus(120 088 00) agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 90 e s. m. e i. per le seguenti attività sanitarie riportate nelle relative branche di afferenza:

1. Recupero e riabilitazione funzionale Neuromotoria UF (cod 56) n. 31 pp.ll. ordinari + n. 3 pp.ll. di DH

CONSIDERATO pertanto che la configurazione finale attualmente assegnata dalla programmazione regionale alla **Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante** è la seguente:

tipologia	Autorizzati	Accreditati	Provenienza
Riabilitazione cod.56	49 pp.ll.+ 5 DH	31 pp.ll + 3 DH	Precedente autorizzazione ed accreditamento + DCA80/2010
Riabilitazione estensiva e di mantenimento regime assistenziale non residenziale (ex art. 26 L. 833/78)	250 trattamenti rivolti a soggetti di ambo i sessi di età compresa da 0 anni in poi- così ripartiti : 150 ambulatoriali 100 domiciliari	250 trattamenti: 150 ambulatoriali 100 domiciliari	Precedente autorizzazione + Accreditamento DCA 29/2012 (riconversione)
Attività ambulatoriali	00 Laboratorio analisi, 05 Chirurgia Vascolare, 08 Cardiologia, 09 Chirurgia Generale, 12 Chirurgia Plastica, 15 Medicina dello Sport, 19 Endocrinologia, 29 Nefrologia, 30 Neurochirurgia, 32 Neurologia, 34 Oculistica, 35 Odontostomatologia, 36 Ortopedia e traumatologia, 37 Ginecologia, 38 Otorinolaringoiatra, 40 Psichiatria, 43 Urologia, 52 Dermosifilopatia, 56 Medicina Fisica e Riabilitazione, 64 Oncologia, 68 Pneumologia, 69 Diagnostica per immagini - radiologia diagnostica,	00 Laboratorio analisi, 05 Chirurgia Vascolare, 08 Cardiologia, 09 Chirurgia Generale, 12 Chirurgia Plastica, 15 Medicina dello Sport, 19 Endocrinologia, 29 Nefrologia, 30 Neurochirurgia, 32 Neurologia, 34 Oculistica, 35 Odontostomatologia, 36 Ortopedia e traumatologia, 37 Ginecologia, 38 Otorinolaringoiatra, 40 Psichiatria, 43 Urologia, 52 Dermosifilopatia, 56 Medicina Fisica e Riabilitazione, 64 Oncologia, 68 Pneumologia, 69 Diagnostica per immagini - radiologia diagnostica,	Alcune branche precedentemente autorizzate + DCA 29/2012 riconversione

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

	99 altro per visita specialistica.	99 altro per visita specialistica.	
--	------------------------------------	------------------------------------	--

VISTO che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale, così come da ultima trasmissione della ASL RM G giuste note prot. 1411-1412-1413 del 06/06/2013;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non incide sul complessivo fabbisogno regionale né comporta il rilascio di nuove autorizzazioni e/o accreditamenti, ma presuppone un'invarianza di posti letto autorizzati ed accreditati e di trattamenti accreditati;

VISTO l'art.1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii., secondo cui "1. L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria";

RITENUTA l'opportunità, alla luce del sopra richiamato principio di economicità, di svolgere un'unica istruttoria e procedere con un unico provvedimento al rilascio dei titoli necessari per addivenire alla configurazione finale di cui sopra;

CONSIDERATO che per esigenze di semplificazione amministrativa ed in conformità alla declaratoria delle competenze dell'Area denominata "Ufficio Speciale per l'attuazione della L.R. n.12/2011" il presente provvedimento interviene a dare attuazione all'intesa di riconversione sottoscritta con l'Istituto Neurotraumatologico Italiano S.p.A. Società Unipersonale;

VISTA la L.R. n.30/1980 e s.m.i., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali";

PRESO ATTO del pagamento, in data 21/05/2013 della tassa di concessione regionale per il rilascio del presente provvedimento regionale per un importo di € 1.841,28 e in data 25/05/2013 della tassa di concessione regionale per il rilascio del presente provvedimento regionale per un importo di € 708,07;

CONSIDERATO che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di confermare, in favore dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano S.p.A. Società Unipersonale (P. IVA 01009381003) quale gestore della struttura Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante, in persona del legale rappresentante p.t. Proietti Nadia nata a Cerreto Laziale (RM) il 1/10/1945, l'**autorizzazione** all'esercizio per le seguenti attività sanitarie:

A) CASA DI CURA – Tipologia Assistenziale: Riabilitativa

RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO (cod. 56) = 54 posti letto così ripartiti:

- Unità funzionale di degenza di Riabilitazione neuromotoria, ortopedica e respiratoria ric. ordinario = 49 posti letto
- Unità funzionale di degenza di Riabilitazione neuromotoria, ortopedica e respiratoria ric. Day hospital = 5 posti letto

B) Servizi di diagnosi e cura utilizzabili anche ambulatorialmente:

*Laboratorio di base con settori specializzati;
Diagnostica per immagini – Radiodiagnostica;
Medicina fisica e Riabilitazione*

Altri servizi

*Servizio Mortuario;
Cappella.*

Servizi in service:

*Servizio lavanderia;
Servizio di disinfestazione e disinfezione;
Bar con Edicola;
Preparazione vitto;
Smaltimento rifiuti.*

C) CENTRO DI RIABILITAZIONE (EX ART. 26 L. 833/78) = 250 TRATTAMENTI rivolti a soggetti di ambo i sessi di età compresa da 0 anni in poi così ripartiti:

- n. 150 prestazioni ambulatoriali giornaliere*
- n. 100 prestazioni domiciliari giornaliere*

- 2) Di rilasciare, in favore dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA (P. IVA 01009381003) quale gestore della struttura Casa di Cura Privata INI Divisione Villa Dante a, in persona del legale rappresentante, Proietti Nadia nata a Cerreto Laziale (RM) il 1/10/1945 l'**accreditamento istituzionale definitivo** per le seguenti attività di cui al punto precedente:

A) RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO (Cod. 56)= 34 posti letto così ripartiti:

- Unità funzionale di degenza di Riabilitazione neuromotoria, ortopedica e respiratoria ric. ordinario = 31 posti letto
- Unità funzionale di degenza di Riabilitazione neuromotoria, ortopedica e respiratoria ric. Day hospital = 03 posti letto

B) Servizi di diagnosi e cura utilizzabili anche ambulatorialmente:

*Laboratorio di base con settori specializzati;
Diagnostica per immagini – Radiodiagnostica;
Medicina fisica e Riabilitazione*

- 3) di rilasciare in favore dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA (P. IVA01009381003) quale gestore della struttura Casa di Cura Privata Divisione di Villa Dante, in persona del legale rappresentante p.t. Proietti Nadia nata a Cerreto Laziale (RM) il 1/10/1945, l'**autorizzazione** all'esercizio per le seguenti attività di cui al DCA n.29/2012:

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

05 Chirurgia Vascolare, 08 Cardiologia, 09 Chirurgia Generale, 12 Chirurgia Plastica, 15 Medicina dello Sport, 19 Endocrinologia, 29 Nefrologia, 30 Neurochirurgia, 32 Neurologia, 34 Oculistica, 35 Odontostomatologia, 36 Ortopedia e Traumatologia, 37 Ginecologia, 38 Otorinolaringoiatra, 40 Psichiatria, 43 Urologia, 52 Dermosifilopatia, 64 Oncologia, 68 Pneumologia, 99 altro per visita specialistica.

(attività ambulatoriale attribuita in riconversione dei posti letto accreditati e tagliati dal DCA 80/2011)

- 4) di rilasciare, in favore dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA (P. IVA01009381003) quale gestore della struttura Casa di Cura Privata Divisione di Villa Dante, in persona del legale rappresentante p.t., Proietti Nadia nata a Cerreto Laziale (RM) il 1/10/1945 **l'accreditamento istituzionale definitivo**, in attuazione dell'accordo di riconversione ratificato dal Decreto del Commissario ad acta n.U29/2012, per la seguente attività autorizzata ai sensi del punto 1) C e 3):

A) CENTRO DI RIABILITAZIONE (EX ART. 26 L. 833/78) = 250 TRATTAMENTI

n. 150 prestazioni ambulatoriali giornaliere

n. 100 prestazioni domiciliari giornaliere

B) Servizi di diagnosi e cura della Casa di Cura INI Villa Dante utilizzabili anche ambulatorialmente:

05 Chirurgia Vascolare, 08 Cardiologia, 09 Chirurgia Generale, 12 Chirurgia Plastica, 15 Medicina dello Sport, 19 Endocrinologia, 29 Nefrologia, 30 Neurochirurgia, 32 Neurologia, 34 Oculistica, 35 Odontostomatologia, 36 Ortopedia e Traumatologia, 37 Ginecologia, 38 Otorinolaringoiatra, 40 Psichiatria, 43 Urologia, 52 Dermosifilopatia, 64 Oncologia, 68 Pneumologia, 99 altro per visita specialistica.

- 5) di prendere atto che la **Direzione Sanitaria** della Casa di Cura Privata Divisione Villa Dante è affidata al Prof. **Di Leo Vito** nato in Taranto il 14/11/1928, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi di Taranto al n.161 Specializzato presso l'Università di BARI dal 24/06/1960 in Igiene e Medicina Preventiva, Specializzato presso l'Università di Roma dal 16/07/1963 in Ematologia
- 6) di prendere atto che il **Direttore Tecnico** del Centro ex art.26 L.833/78 della Casa di Cura INI Divisione Villa Dante è la dott.ssa **Aliberti Maria** nata in Salerno 24/02/1965 iscritta all'albo dei Medici Chirurghi di Roma al n. 48330, in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria Infantile;
- 7) di stabilire che gli effetti del presente atto decorreranno dalla notificazione dello stesso all'Istituto Neurotraumatologico Italiano S.p.A. società unipersonale;
- 8) di revocare tutti i precedenti atti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento di attività sanitarie rilasciati in precedenza alla suddetta Casa di Cura Privata "divisione Villa Dante".
- 9) di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano S.p.A. società unipersonale;

- 10) di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, dei Responsabili dei Presidi, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;
- 11) di stabilire che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
- 12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

E' parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tutta la documentazione inserita in piattaforma informatica SAASS dal Legale Rappresentante, ivi inclusa la planimetria complessiva della struttura così come verificata dalla Commissione di verifica dell'Azienda USL di competenza.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

Nicola Zingaretti

